



## Comunicato stampa: Le nuove accuse contro padre Kizito sono false

Nairobi, Venerdì 27 maggio 2011

A seguito delle notizie diffuse dai media kenyani su Padre Renato Kizito Sesana, missionario comboniano arrestato giovedì mattina con l'accusa di aver recentemente abusato sessualmente di un giovane, l'associazione per il Welfare dei giovani che in questi 15 anni hanno beneficiato del sostegno di Koinonia (Koinonia Old Beneficiaries Welfare Association) desidera affermare quanto segue con una dichiarazione ufficiale.

Questa mattina Padre Kizito è stato portato nell'aula del tribunale di Kibera, dove era previsto che comparisse davanti al giudice. Mentre eravamo lì alcuni dei nostri hanno visto una macchina bianca uscire di fretta dal tribunale con a bordo Padre Kizito. I finestrini della vettura erano stati in parte oscurati con vecchi giornali. Non era chiaro dove lo stessero portando.

Abbiamo ricevuto notizia che Padre Kizito è stato rilasciato. Ora è stanco dopo 36 lunghe ore di interrogatori con la polizia. Al momento sta riposando, cercando di recuperare le energie.

Siamo in attesa di chiarimenti da parte del Commissario di polizia sul perché oggi non sia stato chiamato in giudizio davanti al magistrato e sul perché pur non essendo state chiaramente notificate le accuse sia comunque stato tenuto in custodia dalla polizia per più di 24 ore.

Alla luce di questo, se non c'è evidenza di prove, vorremmo chiedere al giovane di 26 anni che ha sporto denuncia, di presentarsi di fronte le forze dell'ordine e ritirare le false accuse contro Padre Kizito.

### **AMANI ONLUS ONG**

Sede legale: Via Gonin 8, 20147 Milano – tel. +39 02 4121011 - fax +39 02 48302707  
Sede operativa: Via Tortona 86, 20144 Milano – tel. +39 02 48951149 - fax +39 02 45495237  
Codice Fiscale 97179120155  
[www.amaniforafrica.org](http://www.amaniforafrica.org)



Come giovani che in passato hanno beneficiato dell'aiuto della Comunità di Koinonia vorremmo precisare che le accuse rivolte contro Padre Kizito sono pretestuose e cercano di riportare all'attenzione un falso caso risalente a due anni fa in cui fu accusato ingiustamente di aver abusato negli ultimi 20 anni di numerosi bambini.

Il Procuratore Generale ordinò la chiusura del caso affermando che non vi era uno straccio di prova a sostegno di una qualsiasi delle accuse.

Per quanto riguarda il comportamento della polizia in quest'ultimo episodio, siamo profondamente preoccupati per l' insensibilità e la disattenzione mostrata nei confronti dei bisogni emotivi dei bambini innocenti che vivono al Kivuli Centre.

La polizia, con armi pesanti, ha fatto irruzione di notte, non tenendo in considerazione la presenza dei bambini, che in quel momento si stavano per addormentare. L'incursione armata nella struttura.

È servita soltanto a traumatizzare e stigmatizzare ulteriormente bambini innocenti che ora dovranno passare di un attento e approfondito percorso di consulenza psicologica per far fronte a questo trauma.

Padre Kizito è il fondatore della Comunità di Koinonia, che gestisce diverse case di accoglienza ed attività educative per bambini a Nairobi e nei dintorni della città.

Dopo l'archiviazione delle accuse contro Padre Kizito, l'ufficio del Procuratore Generale ha aperto un nuovo caso nei confronti dell'ex amministratore di Koinonia per attività criminali, in particolare furti e frodi commessi mentre era in carica. Il caso è ancora aperto. Tuttavia, la richiesta della difesa di rinviare il caso alla Corte suprema è stata aggiornata ieri 26 maggio mattina. Il caso continua e la prossima udienza è fissata per il 7 luglio 2011.

Durante questo periodo gli accusatori di Padre Kizito non hanno mai smesso di provare in vari modi a porre ostacoli al lavoro della comunità di Koinonia e in particolare alle missioni di Padre Kizito in Africa. Da un lato hanno cercato di

**AMANI ONLUS ONG**

Sede legale: Via Gonin 8, 20147 Milano – tel. +39 02 4121011 - fax +39 02 48302707  
Sede operativa: Via Tortona 86, 20144 Milano – tel. +39 02 48951149 - fax +39 02 45495237  
Codice Fiscale 97179120155  
[www.amaniforafrica.org](http://www.amaniforafrica.org)



avvicinare Padre Kizito tramite intermediari, per cercare di essere reintegrati nelle loro posizioni in "cambio della pace", dall'altra hanno avvicinato amici e dipendenti, promettendo loro assistenza in cambio di collaborazione.

Da allora hanno cercato di allargare la rete degli alleati; recentemente gli accusatori hanno attirato l'ex-manager di Shalom House che a sua volta ha iniziato ad avvicinare alcuni dipendenti della comunità di Koinonia, chiedendo di prendere le sue parti nel momento in cui avrebbe accusato Padre Kizito.

Si è occupato di dare denaro ad alcune persone e ha fatto minacce telefoniche provenienti da numeri privati nei confronti di altri, sostenendo di avere nuove prove contro Kizito.

Tutto questo sta creando un clima di intimidazione in modo che la gente abbia paura di dire la verità.

In questo contesto sono accaduti altri strani incidenti, che sembrano essere organizzati per creare tensione e imbarazzo.

Per citare un caso, alle ore 20 di sabato 12 marzo 2011, un gruppo di uomini armati di mitra e pistole ha preso d'assalto la sede dei Missionari Comboniani lungo Ngong Road.

Per quasi mezz'ora, hanno tenuto sotto tiro quattro anziani sacerdoti presenti in quel momento con chiare intenzioni, un uomo ha specificamente chiesto della stanza del Tesoriere dei Missionari Comboniani e di quella di Padre Renato Kizito Sesana.

Quando hanno saputo che Padre Kizito era assente, hanno forzato la porta della sua camera e l'hanno saccheggiata.

È da notare che solo le stanze del tesoriere e quella di Padre Kizito sono state perquisite, lasciando intatte le altre 12 stanze.

Al momento degli eventi Padre Kizito era in visita a un'altra comunità religiosa. È arrivato poco dopo la fuga dei malviventi, quando la polizia era già arrivata sul posto.

È chiaro che alcuni criminali utilizzano questo tipo di accuse di reati sessuali per instillare la paura nei laici e religiosi che lavorano con persone giovani, di solito con l'intento di estorcere denaro.

**AMANI ONLUS ONG**

Sede legale: Via Gonin 8, 20147 Milano – tel. +39 02 4121011 - fax +39 02 48302707  
Sede operativa: Via Tortona 86, 20144 Milano – tel. +39 02 48951149 - fax +39 02 45495237  
Codice Fiscale 97179120155  
[www.amaniforafrica.org](http://www.amaniforafrica.org)



La direzione, lo staff e i membri di Koinonia credono che alcune persone senza scrupoli, nell'estremo sforzo di sfuggire dalle proprie responsabilità in questa vicenda e dalla possibile pesanti conseguenze legali, stiano creando un clima di false accuse, delazione ed estorsione.

Speriamo che la polizia abbia ormai compreso che tutte queste asserzioni sono prive di fondamento e valore, per cui non dovrebbe tollerare ulteriori illazioni contro Padre Kizito senza analizzare criticamente le affermazioni con investigazioni per accertare le prove.

Questo evento ha causato anche troppo imbarazzo e ci auguriamo che lo provino anche loro.

**AMANI ONLUS ONG**

Sede legale: Via Gonin 8, 20147 Milano – tel. +39 02 4121011 - fax +39 02 48302707  
Sede operativa: Via Tortona 86, 20144 Milano – tel. +39 02 48951149 - fax +39 02 45495237  
Codice Fiscale 97179120155  
[www.amaniforafrica.org](http://www.amaniforafrica.org)